



comunità di via **gaggio** onlus

Alla Casa sul Pozzo

settembre/dicembre 2019

Quale Casa sul Pozzo per il territorio nei prossimi dieci anni?

È una domanda molto impegnativa, che orienterà il cammino di questi mesi, sulla quale ci interrogheremo collettivamente e dialogheremo lasciandoci toccare dalle vicende della vita.

Lo faremo con lo stile suggerito dal priore dei monaci di Tibhirine, fr. Christian:

“Nelle nostre relazioni quotidiane prendiamo apertamente le parti dell’amore, del perdono, della comunione, contro l’odio, la vendetta, la violenza che ai nostri giorni colpiscono tutti. Entriamo così nell’atteggiamento del Dio di tenerezza e di misericordia che è con ogni uomo che soffre”.

L’incontro delle comunità claretiane d’Europa alla Casa sul Pozzo avvenuto nel luglio scorso ha offerto l’opportunità per avviare una riflessione approfondita sull’esperienza della Comunità di via Gaggio (CGV). I materiali di lavoro utilizzati sono stati predisposti anche allo scopo di favorire la conoscenza dell’evoluzione dell’esperienza da parte di chi ne fa parte (o ne ha fatto parte) e di aprire un confronto sul futuro.

In quest’ottica, il 45esimo anniversario (ottobre 2020) della costituzione dell’Associazione deve essere visto (e vissuto) non come una ricorrenza da celebrare, ma come l’occasione per guardare avanti e immaginare la presenza della “Casa sul Pozzo” sul territorio con una prospettiva temporale di medio termine (da qui la proposta dei dieci anni).

Il contesto in cui viviamo ha tratti inediti (es. la perdita delle tradizionali categorie di lettura della realtà, la prevalenza della narrazione sui fatti...), che generano spaesamento, insicurezza e inquietudine. Per questo è vitale impegnarsi in un serio lavoro di approfondimento e in un confronto autentico, senza dare niente per scontato e ricercando prospettive di riflessione inusuali.

Nel 2020 si terranno le elezioni comunali a Lecco, il cui esito è decisivo per determinare l’indirizzo delle politiche territoriali. L’appuntamento elettorale rappresenta dunque un’ulteriore importante motivazione per riflettere sul rapporto della CVG con i soggetti istituzionali e non, in particolare per quel che riguarda l’ambito sociale, nel quale l’Associazione

ne opera con alcune attività. Il tema della collaborazione tra realtà del volontariato ed ente pubblico, come è emerso nel confronto con le altre comunità d'Europa, è centrale oggi per i missionari clarettiani.

Nei mesi di settembre/dicembre 2019 cercheremo di mettere in moto di un processo generativo che consenta a chi fa parte dell'Associazione di conoscere, approfondire e condividere gli aspetti alla base dell'impegno comune allo scopo di aprire nel 2020 un confronto costruttivo con le realtà territoriali che operano nel sociale, con le quali collaboriamo.

Invitiamo tutti quelli che abitano, anche solo per alcune ore del loro tempo, alla Casa sul Pozzo a darci una mano; ringraziamo tutti.

Saremo accompagnati in questo studio/dialogo da alcuni compagni e compagne che hanno maturato nelle loro vite prassi e riflessione. Sono: Massimo Campedelli, Marco Vincenzi, Usama El Santawy, Emanuela Pizzardi e altre amiche ed amici.

I giorni

I lunedì da ottobre a dicembre

dalle 20.45 alle 22.30

Con **Marco Vincenzi**

14 ottobre, 4 novembre, 2 dicembre

Con **Massimo Campedelli**

07 ottobre, 18 novembre, 09 dicembre

Con **Usama El Santawy**

28 ottobre, 25 novembre, 16 dicembre

Con **Emanuela Pizzardi**

27 settembre e date successive

Tutti i sabati

dalle 9 alle 10

Con **Angelo Cupini**

sulla Parola della domenica

Il metodo

Il lavoro di studio e dialogo collettivo richiede che ciascuno possa avere e leggere il testo alcuni giorni prima dell'incontro.

Alcune proposte di regole di lettura individuale:

- se possibile, mettersi in una condizione di un certo silenzio e tranquillità; usare preferibilmente un testo cartaceo;
- leggere lentamente e con attenzione (= "essere tutti lì"), lasciandosi condurre dal testo per come si va "srotolando"; se utile, dare una prima lettura complessiva (titolo compreso) e poi iniziare il lavoro di approfondimento;
- soffermarsi e annotarsi i punti di inciampo, di connessione o di provocazione e interpellò sull'**essere cittadini**: evidenziare o sottolineare o annotarsi a parte parole o frasi per interrogarlo e farci interrogare; segnare eventuali collegamenti con frecce o rimandi; aggiungere a lato una parola che ci è stata suscitata o un riferimento utile;

- ridare uno sguardo al complesso delle note e dei segni lasciati sul testo;
- ricordare che l'obiettivo della lettura non è impararlo, saperlo ripetere, dirne lo schema, ecc. ma entrarci dentro, comprenderlo, aprirlo e farci aprire alla **chiave della cittadinanza**, che è il punto di vista che vogliamo assumere nell'intero percorso.
- "portare dentro nel testo il nostro cercare di essere partecipi della città e della chiesa, le cure le fatiche e le attese di quanti abitano il nostro cuore..."

Il testo è una finestra che si apre sul mondo e in noi stessi.

Questo metodo è soprattutto inteso per il lavoro con Marco Vincenzi.

Le problematiche che affrontiamo come occasione

Un pensiero e una preoccupazione attorno a una domanda:

perché tanta rabbia contro papa Francesco?

La stampa italiana (vedi in “Il Messaggero” del 20 agosto 2019) ha raccolto la domanda e ha proposto sulla suggestione di un libro edito in Francia dal giornalista Nicolas Senéze, del quotidiano cattolico La Croix, il cui titolo riassume tre anni di trincea: «Come l’America vuole cambiare Papa» (Edition Bayard). Una cronaca che inizia con gli attacchi frontali a Bergoglio esattamente un anno fa, alla fine di agosto, quando si trovava in Irlanda. L’ex nunzio a Washington, Carlo Maria Viganò, con una lettera ad alcuni blog di stampo conservatore apriva ufficialmente la guerra al pontificato, mettendone in luce incoerenze e tatticismi, e chiedendogli risposte su alcune vicende interne alla Chiesa in merito alla gestione del dossier pedofilia.

Viganò domandava apertamente le dimissioni del Papa. I bombardamenti sono continuati sempre più pesanti e, man mano che passavano i mesi, mostravano di avere una matrice comune a diversi

centri di potere, collegabili a Steve Bannon, l’ideologo al quale si era affidato anche il presidente Trump. Ma la variegata geografia del fronte anti Bergoglio si è svelata meglio successivamente mostrando addentellati nell’entourage del presidente brasiliano Bolsonaro fino a lambire, in Italia, la rete sovranista di Matteo Salvini (i fischi al papa in piazza Duomo).

Vogliamo vivere questa questione con sofferta lucidità, ancorati al Vangelo e alla fedeltà all’oggi.

Ci accompagnerà in questo cammino Massimo Campedelli, sociologo, nei due incontri del 7 ottobre e del 18 novembre.

Dov’è la chiesa che è in Italia e sul nostro territorio?

“Se reagirà la chiesa eviterà di essere vampirizzata, difenderà il Papa, renderà un servizio al Paese. **È plausibile che la chiesa si desti dal torpore? Sì, ma solo se riconoscerà che la sua debolezza risale alle scelte degli anni Novanta. Quando sognando una nuova “rilevanza” pubblica nel meraviglioso mondo berlusconiano, anche la chiesa ha rottamato quelle che erano state le due leve con cui aveva meritato rispetto e dato al Paese uomini di valore: e cioè la costruzione delle competenze e la formazione delle coscienze.** Dismessa quella tensione accadde l’inevi-

tabile: l'allineamento ideologico diventò una virtù e la pigrizia evangelica un merito.

La prova dell'estenuazione della chiesa italiana venne a Firenze nel novembre 2015: allora papa Francesco fece un discorso deflagrante sul piano spirituale, teologico, politico e la reazione della chiesa italiana fu lo zero, uno zero di cui Francesco si è lamentato in pubblico. In questa condizione di anemia spirituale guadagnare consenso parrocchiale e diventare un "partito anticristiano" che fischia il Papa era un obiettivo plausibile: e la propaganda salviniana ci ha lavorato.

Tanto sa che il suo antagonista non è un partitino cattolico o qualche ideina cattolica: ma **un atto sinodale che mostri l'unità della chiesa nell'obbedienza al vangelo. Ma i vescovi non lo vogliono fare finché il Papa non lo ordina e il Papa non lo ordina finché i vescovi non lo vogliono. E dunque il dilemma rimane dilemma delle coscienze. Il che non è una bella notizia.**"

Alberto Melloni

in "la Repubblica" dell'8 luglio 2019

Ci accompagnerà in questa ricerca Marco Vincenzi, formatore, leggendo insieme due documenti:

- *intervento di Papa Francesco a Firenze nel 2015 ai vescovi italiani*
- *documento sulla fratellanza universale firmato ad Abu Dhabi il 4 febbraio del 2019.*

In cantiere per il 2020 la lettura comune della Laudato si.

Alla ricerca del significato spirituale dell'Islam

Nel luglio di questo 2019 clarettiani e laici che vivono nelle zone meridionali (Italia, Catalogna, Paesi Baschi, Portogallo, Spagna del sud) hanno vissuto un incontro di riflessione. In quest'occasione abbiamo fatto visita al Centro Assalam (di fronte alla Casa sul Pozzo).

Il pensiero che segue raccolto da Renata Menaballi fa riferimento a quella occasione.

Ricordiamo anche la cena della fraternità universale che abbiamo vissuto in una strada del quartiere di Chiuso il 31 maggio.

Infine due pensieri sull'incontro in moschea.

Ci è sembrato che, in quell'ascolto comune della prima sura, seduti sul tappeto, in uno spazio sacro, sia accaduto realmente qualcosa di più di una visita di conoscenza e cortesia. Usama ha parlato di un "pensiero" nell'Islam, che si nutre anche della fermentazione reciproca in Europa e negli Stati Uniti; ha parlato di una seconda corrente, accanto a quella di approccio letterale al Corano, che si interroga sul confronto tra la Parola e la storia; ha fatto quel riferimento ai cristiani accolti nel cuore dell'Islam dal profeta e non certo per convertirli; ha parlato con "orgoglio" della gente che viene in moschea e che si attarda per ascoltare più "Parola". Ci siamo sentiti vicini a questa passione e a questo modo di vivere la ricerca nella propria fede.

Ci accompagnerà l'Imam Usama El Santawy nelle sere del 28 ottobre, 25 novembre, 16 dicembre

Dal Cantiere di fraternità dei pellegrini in Europa

Dal 9 al 12 luglio 2019 si è tenuto alla Casa sul Pozzo il sesto incontro/dialogo tra le comunità dei missionari clarettiani dell'area europea che condividono vita e missione con i laici accogliendo e lavorando con le persone ai margini della società, giovani e donne in particolare. La principale caratteristica di queste esperienze è quella di partecipare alla vita quotidiana della persone, di contribuire al cambiamento nei propri contesti di vita cercando di una posizione costruttiva e critica, immaginando e sperimentando alternative praticabili.

Nelle giornate di luglio a Lecco si è chiuso un percorso, cominciato qui nel 2014 e successivamente sviluppato in appuntamenti annuali a Marsiglia (Francia), Carvalhos/Porto (Portogallo), Bilbao, Vic (Spagna). Scopo è stato quello di cercare di immaginare il futuro a breve-medio termine, e di trovare un terreno comune per una collaborazione più continuativa e incisiva, vista la gravità delle problematiche che attraversano l'Europa del sud.

Il titolo dato all'incontro -"Pellegrini in Europa" - indica sia il metodo di lavoro utilizzato, sia la prospettiva che dovrebbe caratterizzare la futura collaborazione tra le comunità clarettiane: prendere l'iniziativa di muoversi gli uni verso gli altri (anche senza aspettare un invito).

*Ci accompagnerà Emanuela Pizzardi, formatrice,
a partire da 27 settembre
con altri appuntamenti da definire*

La Parola della Domenica

È nel dna della Casa sul Pozzo la lettura e il confronto collettivo sulla Parola. Dopo aver collaborato alla stesura e alla promozione dei sei volumi editi dall'edizioni Dehoniane di Bologna e aver sperimentato per molti anni la lettura collettiva, ora si propone un ascolto settimanale, il sabato dalle 9 alle 10, dei testi della domenica seguente del rito ambrosiano.

Suggeriamo la dinamica proposta dal vescovo Delpini: "leggere e studiare, rileggere e pregare, leggere e pensare, domandare e leggere, finché ogni parola riveli la via verso il cuore del mistero: troveremo risposte alle domande, sollievo per le apprensioni, indicazioni per il cammino".

Ci accompagna Angelo Cupini.

Crossing e Volontariato

La Casa offre la possibilità di investire le proprie risorse di tempo e di condivisione di vita con quanto avviene al suo interno.

- Accompagnamento scolastico nei giorni martedì, mercoledì, giovedì, venerdì.
- Collaborazione nella preparazione del pranzo o di altri momenti.
- Collaborazione nel lavoro dell'orto e della cura della casa.
- Biblioteca e promozione delle iniziative.

Il progetto Crossing è realizzato con la collaborazione della Cooperativa Sineresi.

È possibile dichiarare la propria disponibilità direttamente presso la Casa o scrivendo a info@comunitagaggio.it

I tempi di Crossing sono:
da martedì a venerdì,
dall'ora di pranzo (ore 14)
a fine lavoro (ore 18.30).

Nella Casa si ospitano sistematicamente alcune attività formative:
il lunedì ore 15.30 - 20
con Angelique per bambini

il giovedì ore 9 - 14 c
con La Vecchia Quercia
per accompagnamento traumatizzati

Il venerdì 10 - 14
con La Vecchia Quercia
per giovani altri.

Il calendario della Casa sul Pozzo

Settembre 2019

01 dom	- ore 18.30 Eucaristia
02 lun	- Ospitalità consiglio docenti del Molinatto (pomeriggio, salone) - Riorganizzazione camere del 1° piano
03 mar	
04 mer	
05 gio	Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia
06 ven	
07 sab	- ore 9 La Parola della domenica. - ore 20.30 Intervento in Basilica sul dialogo con i musulmani (vedi invito al fondo pagina)
08 dom	- ore 18.30 Eucaristia. - Festa di prima comunione Roberta Vertemati
09 lun	
10 mar	
11 mer	- ore 17 Incontro con Mauro Riva presidente della cooperativa Sineresi per Crossing
12 gio	- Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia
13 ven	- ore 9 La Parola della domenica
14 sab	

15 dom	- ore 18.30 S. Messa per Augusto e Paolo - Apericena di Francesca Brioschi
16 lun	- ore 17 Incontro volontari per la cucina della Casa
17 mar	
18 mer	
19 gio	- Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia
20 ven	- ore 20.45 Consiglio di Amministrazione dell'Associazione - ore 9-12 Progetto NEET sulla ricerca attiva del lavoro
21 sab	- ore 9 La Parola della domenica - Festa familiare di Renata Menaballi - ore 14-22 Assemblea La Goccia al 2° piano
22 dom	- ore 18 XXX della Protezione Civile di Lecco: incontro e rinfresco nel salone
23 lun	- ore 15.30 Inizio animazione bambini a cura di Angelique (tutti i lunedì 15.30 - 20) sala 2° piano
24 mar	- Gruppo spiritualità a Parma
25 mer	
26 gio	- Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia - ore 9-12 Progetto NEET sulla ricerca attiva del lavoro

27 ven	- ore 20.45 Serata di formazione per soci e volontari della Casa sul Pozzo
28 sab	- ore 9 La Parola della domenica. - ore 14.30 I pani del Mediterraneo in piazza XX Settembre a Lecco. Noi presentiamo il pane di Ezechiele in collaborazione con Il Ronco
29 dom	- ore 18.30 Eucaristia - Festa di Battesimo
30 lun	
Ottobre 2019	
01 mar	- Crossing
02 mer	- Crossing
03 gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia - ore 9-12 Progetto NEET sulla ricerca attiva del lavoro
04 ven	- Crossing
05 sab	- ore 9 La Parola della domenica - Giorno vissuto con i ragazzi cresimandi di Segrate
06 dom	
07 lun	- Laboratorio Angelique. - ore 20.45 Formazione (Massimo Campedelli)
08 mar	- Crossing
09 mer	- Crossing

10 gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia - ore 9-12 Progetto NEET sulla ricerca attiva del lavoro
11 ven	- Crossing
12 sab	- ore 9 La Parola della domenica
13 dom	- ore 18.30 Eucaristia
14 lun	- Laboratorio Angelique - ore 20.45 Formazione (Marco Vincenzi)
15 mar	- Crossing - ore 10 Incontro preti decanato
16 mer	- Crossing
17 gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia - ore 9-12 Progetto NEET sulla ricerca attiva del lavoro
18 ven	- Crossing
19 sab	- ore 9 La Parola della domenica
20 dom	- ore 18.30 Eucaristia
21 lun	- Laboratorio Angelique
22 mar	- Crossing
23 mer	- Crossing
24 gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia - ore 9-12 Progetto NEET sulla ricerca attiva del lavoro
25 ven	- Crossing

26 sab	- ore 9 La Parola della domenica - Aperitivo Giorgioni
27 dom	- ore 18 Eucaristia
28 lun	- Laboratorio Angelique. - ore 20.45 Formazione (Usama El Santawy)
29 mar	- Crossing
30 mer	- Crossing
31 gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia

Novembre 2019

01 ven	- Festa di tutti i Santi
02 sab	- ore 9 La Parola della domenica
03 dom	- ore 18 Eucaristia
04 lun	- Laboratorio Angelique - ore 20.45 Formazione (Marco Vincenzi)
05 mar	- Crossing - ore 10 Incontro preti decanato con il Vicario Episcopale
06 mer	- Crossing
07 gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia - ore 9-12 Progetto NEET sulla ricerca attiva del lavoro
08 ven	- Crossing - Cambioarmadio fino al 17 novembre. Si celebrano i 10 anni

09	sab	- ore 9 La Parola della domenica
10	dom	- ore 18 Eucaristia
11	lun	- Laboratorio Angelique - 4x4 a Roma Parioli per i clarettiani italiani fino al 14
12	mar	- Crossing
13	mer	- Crossing
14	gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia - ore 9-12 Progetto NEET sulla ricerca attiva del lavoro
15	ven	- Crossing. - 9.30 - 17 Laboratorio di riflessologia plantare con Vincent (numero dei partecipanti chiuso)
16	sab	- ore 9 La Parola della domenica
17	dom	- ore 18 Eucaristia
18	lun	- Laboratorio Angelique - ore 20.45 Formazione (Massimo Campedelli)
19	mar	- Crossing
20	mer	- Crossing
21	gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia
22	ven	- Crossing
23	sab	- ore 9 La Parola della domenica
24	dom	- ore 18 Eucaristia

25	lun	- Laboratorio Angelique. - ore 20.45 Formazione (Usama El Santawy)
26	mar	- Crossing
27	mer	- Crossing
28	gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia
29	ven	- Crossing
30	sab	- ore 9 La Parola della domenica
Dicembre 2019		
01	dom	- ore 18 Eucaristia
02	lun	- Laboratorio Angelique. - ore 20.45 Formazione (Marco Vincenzi)
03	mar	- Crossing
04	mer	- Crossing
05	gio	- Crossing - Mercatino di Natale - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia
06	ven	- Crossing - Mercatino di Natale
07	sab	- ore 9 la Parola della domenica - Mercatino di Natale
08	dom	- ore 18 Eucaristia
09	lun	- Laboratorio Angelique. - ore 20.45 Formazione (Massimo Campedelli)

10 mar	- Crossing
11 mer	- Crossing
12 gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia
13 ven	- Crossing
14 sab	- ore 9 la Parola della domenica
15 dom	- ore 18 Eucaristia
16 lun	- Laboratorio Angelique - ore 20.45 Formazione (Usama El Santawy)
17 mar	- Crossing
18 mer	- Crossing
19 gio	- Crossing - Gruppo "traumatizzati" della Vecchia Quercia
20 ven	- Crossing
21 sab	- ore 9 la Parola della domenica
22 dom	- ore 18 Eucaristia
23 lun	- Laboratorio Angelique
24 mar	- Veglia di Natale
25 mer	- Natale del Signore Gesù
26 gio	
27 ven	
28 sab	- ore 9 la Parola della domenica
29 dom	- ore 18 Eucaristia
30 lun	
31 mar	

Come immaginiamo i prossimi dieci anni?

Dobbiamo riconoscere che la fraternità rimane la promessa mancata della modernità. Il respiro universale della fraternità che cresce nel reciproco affidamento – all'interno della cittadinanza moderna, come fra i popoli e le nazioni – appare molto indebolito. La forza della fraternità è la nuova frontiera del cristianesimo. (papa Francesco)

Ci si guardi però dal trasformare la fraternità in una parola d'ordine, nel motto del momento; si tratta invece di percepirla come la sfida, l'urgenza che determinerà anche il futuro della vita ecclesiale e del suo collocarsi nella compagnia degli uomini. (Enzo Bianchi)

Tempo fa, alla Cattolica di Milano, il cardinale Pietro Parolin ricordava le parole di Francesco: «È una grande sfida mantenere l'equilibrio della pace... Dialogo non significa che si finisce con un compromesso, mezza torta a te e l'altra mezza a me. È quello che è accaduto a Yalta e abbiamo visto i risultati. No, dialogo significa: bene, siamo arrivati a questo punto, posso essere o non essere d'accordo, ma camminiamo insieme. Questo significa costruire».



comunità di via gaggio onlus

Sede di vita

La Casa sul Pozzo

Corso Bergamo, 69

23900 Lecco

T 0341 421427

info@comunitagaggio.it

www.comunitagaggio.it

